

**IL NUOVO AMICO**

10 giugno 2007

**PARROCCHIA DI SAN CRISTOFORO IN URBANIA**

## **Ad Assisi con i "chierichetti"**

**I**l 25 aprile scorso, il gruppo dei chierichetti della Parrocchia di "S. Cristoforo Martire" di Urbania ha partecipato alla gita-pellegrinaggio in Assisi, la città di San Francesco. L'iniziativa, partita e brillantemente organizzata dai due capigruppo, Don Roger Nkou e Lucia Cleri, è stata un successo e ha rappresentato il secondo momento importante in quest'anno liturgico, dopo la vestizione, per i 28 ragazzi/e (e le loro famiglie) che ogni sabato sera e domenica – come una squadra - "servono" la Santa Messa. In un clima di festosa allegria e con tanta voglia di stare insieme, puntuali alle 7.30, il gruppo si è messo in moto, presenti anche il Parroco Don Piero Pellegrini, Suor Teresa e Suor Soledad (con la sua immancabile chitarra!). La gita ha offerto l'occasione per ripercorrere e rivivere con gioia ma anche con fede, le tappe più significative della vita del santo che propone ancora straordinariamente un modello di vita rivoluzionario, attualissimo quanto difficilissimo da trasmettere alle nuove generazioni addestrate dalla nostra società al successo, alla vita agiata, povera di sacrifici e di rinunce. I chierichetti hanno visitato la Basilica di Santa Chiara che

conserva l'originale Crocefisso che parlò a San Francesco, oltre che le spoglie, i capelli e la tunica della santa; San Rufino dove è ancora visibile il fonte battesimale presso cui San Francesco e Santa Chiara furono battezzati; la Basilica di San Francesco che accoglie il corpo tumulato del santo; la Porziuncola di Santa Maria degli Angeli, dimora ufficiale del santo e dei suoi confratelli: qui San Francesco stese i primi abbozzi della regola francescana e istituì il Perdono d'Assisi, qui era solito pregare e piangere il dolore di Cristo (Cappella del Pianto) o punire le sue tentazioni di uomo (Roveto senza spine). Qui, infine, morì in assoluta povertà.

Nella cripta della Chiesa, padre Roger e Don Piero hanno concelebrato la Santa Messa servita da tutti i chierichetti, che insieme hanno letto la preghiera che San Francesco recitava ogni giorno davanti al Crocefisso. Il Parroco ha ricordato che la presenza dei genitori accanto ai propri figli chierichetti proprio in Assisi assume un particolare significato essendo proprio questa la città che vide la drammatica separazione del figlio Francesco dal padre Pietro



di Bernardone. Al termine Don Piero e Padre Roger hanno fatto dono a tutti i presenti del santo Tau, simbolo della salvezza. Ai bambini resterà il ricordo di una giornata "piena" e gioiosa, momento di riflessione che i ragazzi hanno condiviso con le loro famiglie e con la Parrocchia intera, sul vero significato della vita. Grazie Roger, grazie Lucia!

*Marta Albertucci*